Strade Bianche

di Mirella Chiesi

Un festival lungo un giorno a Casale Marittimo

essendo scontato che nel futuro vi sia aria respirabile e mari dove tuffarsi a Casale Marittimo, nell'immediato

entroterra della costa toscana, il 23 luglio 2005 è organizzato "Strade bianche: un festival lungo un giorno".

Spettacoli teatrali, musica, arti visive, un susseguirsi ritmato di eventi, di incontri dibattiti e contaminazioni che aiuteranno a riflettere, a pensare, magari solo per un giorno, alle possibili alternative e ai rimedi da adottare per cercare di eliminare gli sprechi energetici e gli inquinamenti inutili

La scelta di questo territorio è essenziale perché si tratta di un'area dove l'economia locale ha visto l'avvento dell'industria ed il ritirarsi dall'agricoltura.

Terra e mare fatti propri dall'industria e questo angolo di Toscana è stato "pubblicizzato" nel mondo con le bustine di bicarbonato. Il tema si presta a chi non si accontenta dell'effetto esotico di una «spiaggia bianca» ma cerca il recupero del territorio facendo tesoro della storia della classe operaia e delle nuove frontiere, tese al recupero di un territorio meraviglioso che allontana quella sabbia da atollo che sembra talco.

Un territorio dove i cittadini cominciano a valutare i vantaggi ed i costi delle fabbriche, dei porti, delle navi che fanno la spola per portare nel mondo il bicarbonato.

Un nuovo modo di pensare il territorio facendo i conti sui vantaggi e sofferenze che attiva, ad esempio, l'inceneritore situato sulle colline nelle vicinanze di Pomaia. Pomaia, piccolo paesino che ospita uno dei più importanti centri buddisti d'Europa.

Valutare come possano coesistere le preghiere ed un tanfo malefico. Come sia possibile che i turisti possano soggiornare in uno dei tanti agriturismi, mangiando un buon panino al prosciutto magari accompagnato da un ottimo bicchiere di vino, se sono poi investiti da odori nauseabondi.

Lo sviluppo industriale del passato secolo ha rubato l'identità e l'acqua al territorio e "Un filo d'acqua" è il tema sul quale si cercherà di ragionare in questa prima edizione del festival.

4